SEZIONE C - C | Scala 1:50

LEGENDA LESIONI
sulla struttura

- Fessure superficiali
- Fessure superficiali *(simbolo utilizzato in pianta: - perpendicolare ai muri: per fessurazioni verticali, - parallelo: per fessurazioni a sviluppo orizzontale)*
- Fessure superficiali *(simbolo utilizzato in pianta per lesioni ad andamento diagonale)*
- Fessure profonde
- Fessure profonde *(simbolo utilizzato in pianta)*
- Fessure profonde *(simbolo utilizzato in pianta per lesioni ad andamento diagonale)*
- Fessure passanti
- Fessure passanti *(simbolo utilizzato in pianta)*
- Fessure per discontinuità strutturali S = *superficiali* P = *profonde*
- Fessure per discontinuità strutturali *(simbolo utilizzato in pianta)*
- Fessure per discontinuità strutturali *(simbolo utilizzato in pianta per lesioni ad andamento diagonale)*
- Fessure per discontinuità strutturali passanti *(simbolo utilizzato in pianta)*
- Ragnatela di fessure superficiali su pareti o volte
- Ragnatela di fessure profonde su pareti o volte
- Superfici murarie decorate

INTERVENTI SULLE SUPERIFICI PARIETALI E SULLE VOLTE IN MURATURA

- Descialbo e/o rimozione degli strati di tinta o di intonachino di piccolo spessore sovrammessi all'intonaco originali con l'aiuto di mezzi meccanici, escludendo l'utilizzo di strumenti a percussione per non danneggiare le pareti.
- Stuccatura salvabordo dei lacerti di intonaco con malta di calce idraulica naturale ed inerti selezionati.
- Consolidamento e fissaggio dell'intonaco al fine di risarcire i distacchi tra l'intonaco stesso e la struttura muraria di supporto, eseguito mediante immissione a gravità, attraverso lesioni o piccoli fori già esistenti, di malte idrauliche naturali prive di sali.

NOTA Il livello di pulitura verrà indicato dalla D.L. a seguito dell'esecuzione di appositi tasselli campione.
In funzione dell'entità della lesione, si prevede di intervenire mediante:
- stuccatura di piccole lesioni con idonea malta composta da calce idraulica naturale (NHL 5) e sabbia
- iniezioni di malta ricca di legante e comunque rispondente, se del caso, alle caratteristiche di quella originale, compattata entro la lesione con apposita rinzeppatura di scaglie in laterizio
- iniezioni di malta idraulica a base di pozzolana o altri leganti.

In presenza di superfici con decorazioni pittoriche si opererà previo preconsolidamento dei lembi della fessura.
L'intervento di scuci-cuci sarà limitato alle lesioni passanti di maggior entità.

Si prevede di escludere dal descialbo le porzioni di intonaco recente a base cementizia, quali i tamponamenti agli arconi realizzati al piano primo e le fasce inferiori di alcuni ambienti del piano primo.

L'area di intervento sulle superfici parietali e sulla muratura sono state così classificate ai fini del computo metrico:

- Rimozione e ripristino dell'intonaco con caratteristiche simili a quello lasciato in opera
- Scarnitura della lesione e successivo ripristino della superficie tramite lisciatura con finitura analoga all'esistente
- Area di intervento prevista per il ripristino delle lesioni stuccate
- Area di intervento prevista per il ripristino della connessione volte/muri e/o risarcitura delle lesioni gravi mediante iniezioni di malta
- Area di intervento prevista per il consolidamento della muratura mediante scuci-cuci
- Area di intervento prevista per l'esecuzione della rinzeppatura utilizzando idonea malta e scaglie di laterizio

ARCHITRAVI

Si prevede:
- la sostituzione degli architravi lignei ammalorati introducendo profili metallici accoppiati e collegati (cfr. Tavola 'Interventi sulle murature e sulle volte)
- rinforzo delle piattabande in laterizio mediante profili metallici ad L (cfr. Tavola 'Interventi sulle murature e sulle volte)

INTERVENTI SUI PAVIMENTI

In riferimento agli interventi strutturali in progetto sui solai, si prevede la rimozione dei pavimenti di recente realizzazione e la posa di nuova pavimentazione in cotto realizzato a mano di fattura locale.

INTERVENTI SULLE DECORAZIONI A STUCCO

Si prevede di intervenire mediante:
· verifica degli elementi assemblati e dell'adesione alla struttura muraria.
· eventuale ancoraggio degli elementi distaccati con resine epossidiche bicomponenti e l'inserimento di piccoli chiodi in vetroresina.

INTERVENTI SUI SOFFITTI LIGNEI

Soffitti a travi lignee e tavolato
Preventivamente si prevede di intervenire mediante descialbo delle superfici con intonaci o pitture operando a mano con l'aiuto di spatoline o eventualmente mediante metodo tipo IBIX a bassa pressione.
L'operazione di descialbo è propedeutica alla valutazione del tipo di intervento da effettuare in dipendenza dello stato di conservazione degli elementi lignei.

L'intervento prevede:
- rimozione a secco di polvere e depositi incoerenti con pennelli o aspiratori su travi e tavoalto travetti;
- rimozione meccanica di elementi metallici in stato di corrosione o privi di funzione;
- rimozione di stuccature incongrue sulle fessurazioni dei travi, eseguite con malta di gesso;
- stuccatura delle fessurazioni mediante l'utilizzo di un impasto formato da segatura della stessa essenza e resina vinilica;
- mordenzatura sull'orditura lignea con solvente all'acqua steso a pennello a più mani.

Soffitti a travi lignee, tavolato e intonaco intradossale in incannucciato
Preventivamente si prevede di intervenire eseguendo ampi saggi stratigrafici sull'intonaco intradossale in incanniciato al fine di individuare eventuali decorazioni pittoriche antiche.

INTERVENTI SULLE VOLTE IN INCANNUCCIATO

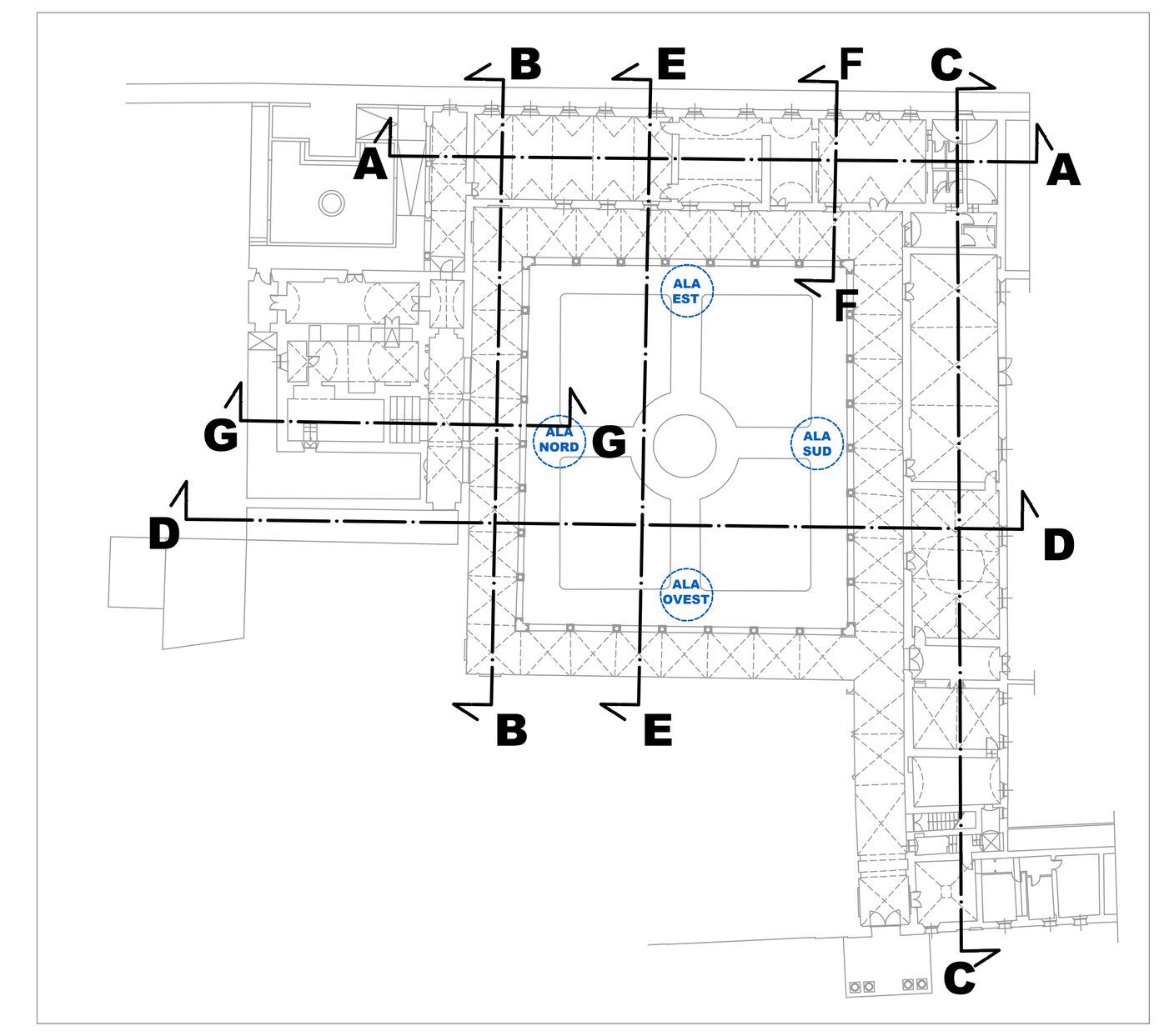
Si prevede di intervenire mediante:
- battitura e verifica del grado di adesione;
- applicazione di bendature della pellicola pittorica (laddove presente) e puntellamento delle porzioni di volta a rischio di distacco;
- pulitura e aspirazione dall'estradosso, in modo da preparare la superficie ai successivi interventi;
- verifica stato di conservazione delle costolonature lignee e dei tambocci, con conseguenti successive eventuali sostituzioni, integrazioni o realizzazione di protesi. Si valuterà se e dove sia necessario procedere al consolidamento delle centine mediante affiancamento di profili lignei opportunamente ancorati all'esistente;
- eventuale posa di "cerotti" in fibra di vetro, fissati mediante resina epossidica alle sottostanti centinature lignee esistenti, attorno alle quali saranno avvolti;
- eventuali iniezioni all'intradosso e all'estradosso di consolidante in solvente di tipo reversibile, per ristabilire l'adesione tra la finitura e il relativo stuoiatoio in incannucciato;
- eventuale inghisaggio di vitine filettate con resina tra la volta e le centine in legno, dotate di sede filettata atta a ricevere la vite serrata con bullone di chiusura. Il fissaggio avverrà dall'alto e la sede filettata sarà ancorata mediante piatti metallici saldati a costituire una "L", a sua volta avvitata alla centina, così da connettere le barre filettate alle centine lignee costituenti la struttura indipendente della volta;
- eventuale posa in opera di rete in fibre di vetro A.R. con malta estradossale a base di calce, sp. 15 mm.

LEGENDA DEI RIPRISTINI

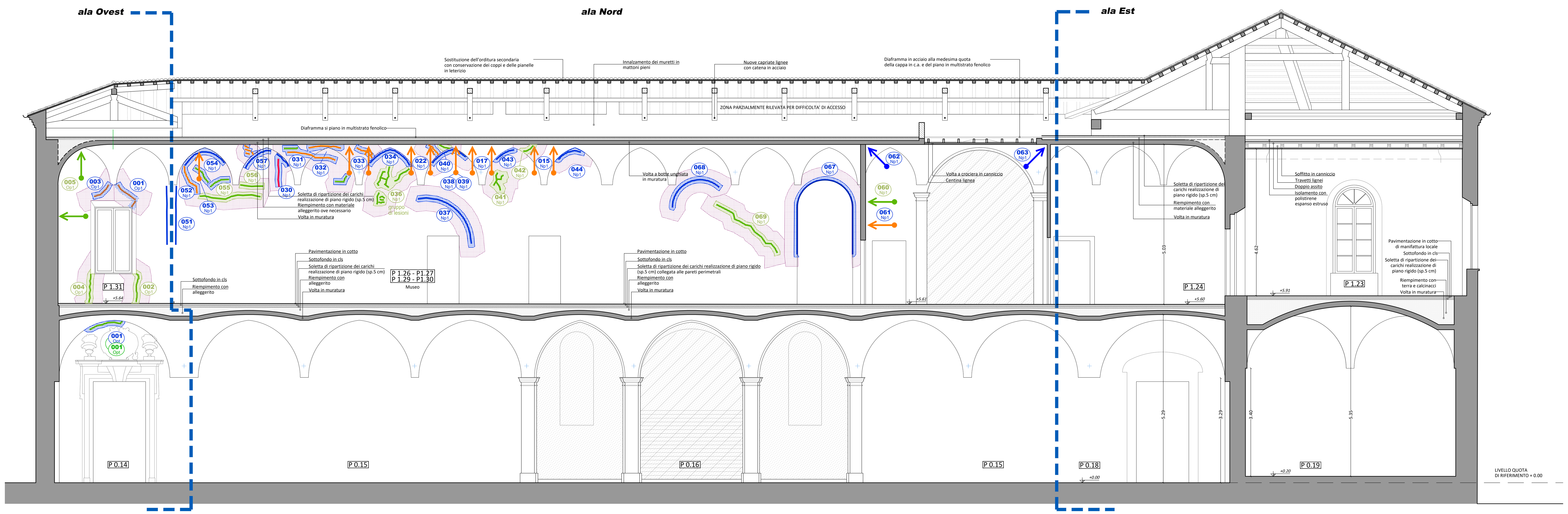
- 000 xxx — Rinzeppatura eseguita con idonea malta e scaglie di laterizio, previa iniezione di miscele idrauliche fluide
- 000 xxx — Stuccatura, previa iniezione di miscele idrauliche fluide
- 000 xxx — Stuccatura, previa iniezione di miscele idrauliche fluide, con ripresa pittorica
- 000 xxx — Ripristino connessione volte-muri e/o risarcitura lesioni gravi mediante iniezione di miscele idrauliche fluide

000 Ept — numeraz. progressiva delle lesioni; numeraz. identificativa ala edificio, piano
Ept: ala Est, piano terra
Ep1: ala Est, piano primo
Npt: ala Nord, piano terra
Np1: ala Nord, piano primo
....

- Rimozione e ripristino dell'intonaco con caratteristiche simili a quello lasciato in opera
- Scarnitura della lesione e successivo ripristino della superficie tramite lisciatura con finitura analoga all'esistente



KEY PLAN



SEZIONE B - B | Scala 1:50

LEGENDA

- Parete in mattoni pieni e malta di calce
- Parete in cartongesso
- Muratura esistente
- Finestre (vedi abaco C...) — piano, tipo serramento, n. progressivo, dettaglio abaco
- C = Controsoffitti (vedi book dettagli)
- T = Tramezzature (vedi book dettagli)

LEGENDA FINITURE

- P0 — Recupero della pavimentazione in cotto antico ed integrazione ove non recuperabile con nuovo di uguale fattura
- P1 — Pavimento in cotto realizzato a mano di fattura locale
- P2 — Pavimento in gres porcellanato
- I0 — Descialbo delle superfici intonacate, seguito dal consolidamento dell'intonaco antico rinvenuto o dal ripristino della finitura superficiale (vedi progetto restauro)
- I1 — Ripristino dell'intonaco e tinteggiatura della superficie
- I2 — Rivestimento paraschizzi con piasterelle in gres - finitura ceramica (h:1,50 m) e porzione restante tinteggiatura
- S0 — Descialbo delle volte intonacate, seguito dal consolidamento dell'intonaco antico rinvenuto o dal ripristino della finitura superficiale (vedi progetto restauro)
- S1 — Descialbo delle superfici intonacate di travi lignee e tavolato a vista (vedi progetto restauro)
- S2 — Recupero di travi lignee e tavolato a vista
- S3 — Recupero di travi lignee e tavolato controsoffittati (vedi progetto restauro)
- S4 — Restauro delle volte in incannucciato (vedi progetto restauro)
- S5 — Controsoffitto in pannelli modulari appesi con cavi in acciaio al solaio esistente
- S6 — Controsoffitto REI composto da lastre in silicato di calcio

COMMITTENTE:

COMUNE DI SAN BENEDETTO PO



LAVORI DI RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO
- COMPLESSO MONASTICO DEL POLIRONE -
CHIOSTRO DEI SECOLARI

P6 - PROGETTO ESECUTIVO - SECONDO STRALCIO

Progettisti

Coordinamento e Progetto architettonico:
Studio Berlucchi S.r.l.
c.da Soncin Rotto 4 - 25122 Brescia
tel. +39.030.291583 fax +39.030.291583
restauro@studioberlucchi.it
Ing. Nicola Berlucchi
Ing. Nicola Fumagalli

Progetto strutturale:
Comes Studio Associato
Viale Ariosto, 695 - 50019 Sesto Fiorentino (FI)
tel/fax: +390554201949/+390554201989
info@studiocomes.it
Prof. Arch. Carlo Blasi
Arch. Francesco Blasi
Ing. Susanna Carfagni

Progetto sicurezza: *Ing. Nicola Fumagalli*

Consulente strutture: Prof. Ing. Fausto Minelli
Consulente impianti: Ing. Raphel Caratti

Responsabile del procedimento:

Timbro e firma del responsabile:

E						
D						
C						
B						
A						
-	10.2018	prima emissione progetto esecutivo	C125_P6_EA_01-11	FL	NF	NB
	DATA	REVISIONE	NOME FILE	DIS.	CONTR.	APPR.

TITOLO:
INTERVENTI DI RIPRISTINO:
superfici parietali e volte in muratura, architravi, decorazioni stucco, soffitti lignei, volte in incannucciato, pavimenti

Sezione B-B e C-C

Timbro e firma del coordinatore:
Ing. Nicola Berlucchi

SCALA: 1:50

COMMESSA	PRATICA	PARTE	DISC. PROG.	NUMERO	REV.
C125	-	P6	EA	07	-

A TERMINE DELLE VIGENTI LEGGI SUI DIRITTI DI AUTORE QUESTO DISEGNO NON PUO' ESSERE COPIATO O RIPRODOTTO SENZA L'AUTORIZZAZIONE DEL PROGETTISTA
LICENZA AUTOCAD 2007: 700-50234539 OTTENUTA DA CAD&CAD BRESCIA